

# Bus e treni, tessere detraibili al 19%

## Nella manovra rientra il bonus mobili

Nella bozza della legge di bilancio anche lo sconto fiscale sulle polizze contro i terremoti

**ROMA** Un ritorno: la possibilità di detrarre dalle tasse il 19% dell'abbonamento dell'autobus e dei treni locali, con un costo massimo di 250 euro. Fino al 2011 era così, poi la stagione dell'austerità aveva travolto anche questo piccolo vantaggio per chi usa i mezzi pubblici. E una novità, annunciata più volte ma sempre rinviata: la detrazione, sempre del 19%, per il costo delle polizze che assicurano la casa contro le calamità naturali, come il terremoto. A una settimana dal via libera in consiglio dei ministri, continua a cambiare la bozza del disegno di legge di Bilancio, la vecchia Finanziaria, che non è stata ancora inviata al Parlamento nella sua stesura definitiva.

Lo sconto fiscale sulle polizze anti terremoto, invocato

puntualmente dopo ogni catastrofe ma finora rimasto lettera morta, dovrebbe spingere una pratica finora poco diffusa in Italia: solo il 2% delle abitazioni, secondo l'associazione delle compagnie, è coperta da una polizza di questo genere. Ci sono anche altre novità, rispetto alle bozze circolate nei giorni scorsi. E la voce sconti fiscali si conferma la più vivace in questi giorni di balletto continuo, con norme che entrano ed escono dal testo. Qualche esempio.

È stato prorogato anche per l'anno prossimo il bonus mobili, la possibilità di detrarre dalla dichiarazione dei redditi fino a 5 mila euro per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici destinati a immobili ristrutturati. L'incentivo scadeva alla fine di quest'anno ma,

dopo le proteste del settore, è stato confermato anche per il 2018. Estensione al 2018 anche della cedolare secca, la tassazione agevolata al 10% per gli immobili dati in affitto a canone concordato.

Confermato anche il pacchetto scuola. I presidi avranno un aumento netto di 400 euro al mese, per avvicinare il loro stipendio agli altri dirigenti della pubblica amministrazione. Gli insegnanti, invece, dovrebbero avere l'aumento da 85 euro lordi al mese pre-

visto per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, con il rinnovo del contratto in arrivo e i quasi 3 miliardi di euro stanziati per questa voce. Il governo si è impegnato a fare in modo che l'aumento non finisca per mangiarsi il bonus da 80 euro che molti di loro aveva incassato due anni fa. Sparita invece, almeno al momento, la tassazione sul reddito che deriva dalla vendita di oggetti d'arte. C'è poi una stretta contro le aziende che spostano profitti e utili all'estero con il solo obiettivo di pagare meno tasse in Italia, con l'introduzione di alcune norme concordate in sede Ocse. E anche un incentivo fiscale per le squadre di calcio che hanno vivai per gli under 21.

**Lorenzo Salvia**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La cedolare secca

Viene confermata anche nel 2018 la cedolare secca, la tassazione agevolata al 10% per gli immobili in affitto a canone concordato

## Le misure



### Incentivi per gli arredi anche l'anno prossimo

1 Arriva la proroga per il bonus mobili. Nella nuova bozza della manovra, che potrebbe essere oggetto di ulteriori limature, viene confermata la detrazione del 50% delle spese sostenute nel 2018 per mobili ed elettrodomestici, anche nell'ambito di interventi edilizi iniziati da gennaio di quest'anno. In dichiarazione dei redditi si potrà detrarre fino a 5 mila euro



### Scuole, 288 milioni per le manutenzioni

2 Centonovantadue milioni nel 2018 e novantasei milioni per il 2019: è lo stanziamento per consentire la pulizia e i lavori di manutenzione e decoro per le scuole contenuto nella bozza di manovra che andrà in Parlamento per essere oggetto di ulteriori modifiche. Si tratta del rifinanziamento del capitolo del testo chiamato «scuole belle»



### Stretta contro la fuga di utili all'estero

3 Contro le aziende che si spostano con l'obiettivo di minimizzare le tasse arrivano, come concordato in sede Ocse e contenuti nella bozza di manovra, anche paletti sulla «stabile organizzazione», con norme anti-abuso contro le false frammentazioni di sedi o per valorizzare il ruolo di rappresentanti che sottoscrivono contratti



### Coperture assicurative contro le calamità

4 Arriva una nuova detrazione fiscale sulle assicurazioni contro le calamità naturali. Nella nuova bozza della manovra si amplia lo sconto del 19% già previsto per le polizze vita a quelle stipulate, a partire dal 2018, contro ogni tipo di evento calamitoso a protezione della casa. La misura serve ad incentivare la stipula di una copertura assicurativa contro i terremoti